

Allegato "C" al n. 15820 Rep. e n. 9375 Racc.



veronafiere
Trade shows & events since 1898

BILANCIO CONSUNTIVO

2022

Cda 29/05/2023

SOMMARIO

	Pag
<u>Stato Patrimoniale</u>	1 2
<u>Conto Economico</u>	3
<u>Rendiconto finanziario</u>	4
<u>Nota Integrativa</u>	5 47



VERONA FIERE SPA - BILANCIO AL 31/12/2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO		al 31/12/2022	al 31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni Immateriali			
1	Costi d'impianto e ampliamento	138.582,063	145.530,144
2	Costi di sviluppo	5.583,940	6.823,735
3	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	24,009	120,047
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.810,326	207,933
5	Avviamento	391,167	4.011,426
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	529,150
7	Altre immobilizzazioni immateriali	1.320,495	1.362,012
II Immobilizzazioni Materiali			
1	Terreni e fabbricati	97.308,245	102.623,741
2	Impianti e macchinari	93.517,031	98.034,242
3	Attrezzature industriali e commerciali	531,895	596,631
4	Altri beni	762,316	983,351
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.685,629	2.216,101
III Immobilizzazioni Finanziarie			
1	Partecipazioni in:	811,374	793,416
	a) Imprese controllate	35.689,878	36.082,668
	b) Imprese collegate	33.466,950	33.887,404
	c) Controllanti	33.416,950	33.455,949
	d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50,000	431,455
	d) bis Altre Imprese	0	0
2	Crediti: di cui esigibili oltre es. successivo	2.222,928	2.195,264
	a) Verso imprese controllate	2.130,000	2.050,000
	b) Verso imprese collegate	0	0
	c) Verso controllanti	0	0
	d) Verso impr. sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	d) bis Verso altri	92,928	145,264
3	Altri titoli	92,928	0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
1	Verso clienti	49.869,109	68.147,657
2	Verso imprese controllate	13.671,606	16.916,157
3	Verso imprese collegate	6.566,398	9.279,405
4	Verso controllanti	157,972	173,210
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	192,390	329,990
5) bis	Tributari	0	0
5) ter	Imposte anticipate	2.624,408	2.089,164
5) quater	Verso altri	2.895,351	3.403,535
		1.235,087	1.640,853
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1	Partecipazioni in imprese controllate	19.168,338	890,000
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3) bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0
5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6	Altri titoli	1.252,786	0
IV Disponibilità Liquide			
1	Depositi bancari e postali	17.915,552	890,000
2	Assegni	17.029,165	50.341,500
3	Denaro e valori in cassa	17.013,464	50.336,400
D) RATEI, RISCONTI E COSTI ANTICIPATI			
1	Ratei attivi	15,701	5,100
2	Risconti attivi	2.435,606	2.031,973
3	Costi relativi a manifestazioni future	15,917	74,7
		51,599	0
		2.368,090	2.031,226
TOTALE ATTIVO		190.886.778	215.709.774

VERONA FIERE SPA- BILANCIO AL 31/12/2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE		PASSIVO		al 31/12/2022	al 31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale			89.678,605	94.569,534
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			90.912,707	90.912,707
III	Riserve di rivalutazione			0	2.644,120
IV	Riserva legale			0	0
V	Riserva statutaria			0	0
VI	Altre riserve			3.928,877	0
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			952,117	-272,050
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo			0	-3.678,170
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio			-6.115,096	4.962,927
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			0	0
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			7.614,535	7.564,454
2)	Per imposte, anche differite			2.972,035	0
3)	Strumenti finanziari derivati passivi			0	357,961
4)	Altri			4.642,500	4.010,565
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
di cui esigibili oltre es. successivo					
D) DEBITI		50.045,101		92.318,727	111.957,762
1)	Obbligazioni			0	0
2)	Obbligazioni convertibili			0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			0	0
4)	Debiti verso banche	50.045,101		59.962,506	73.190,608
5)	Debiti verso altri finanziatori			0	0
6)	Accconti; Anticipi da espositori e clienti			5.704,956	15.047,665
7)	Debiti verso fornitori			20.594,439	17.174,779
8)	Debiti rappres. da titoli di credito			0	0
9)	Debiti verso imprese controllate			3.585,860	3.544,234
10)	Debiti verso imprese collegate			0	137,600
11)	Debiti verso controllanti			0	0
11) bis	Deb.v/imp.r.sottoposte al controllo d/controlianti			0	0
12)	Debiti tributari			716,452	977,513
13)	Debiti verso Istituito prev. e di sicur.sociale			632,114	730,090
14)	Altri debiti			1.122,400	1.155,273
E) RATEI E RISCONTI					
1)	Ratei passivi			288,305	694,338
2)	Risconti passivi			0	0
TOTALE PASSIVO		TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)		190.886.778	215.709.774

VERONA FIERRE SPA- BILANCIO AL 31/12/2022

CONTO ECONOMICO		al 31/12/2022	al 31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.756.030	58.365.058
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	75.044.270	28.666.551
3)	Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	5.711.760	29.698.507
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.408.697	53.378.674
7)	Servizi	34.546	62.869
8)	Godimento di beni di terzi	56.138.646	32.285.674
9)	Per il personale:	1.567.987	1.116.429
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	9.903.208	9.489.558
a)	Ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	11.929.814	5.483.746
b)	Ammortam. delle immobilizzazioni materiali	2.315.519	1.192.421
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.008.454	4.051.325
d)	Svalutazione attivo circolante e disp. liquide	95.272	0
11)	Variazioni rimanenze per costi sospesi relativi a manifestazioni future	2.510.569	240.000
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	2.480.000	712.500
14)	Oneri diversi di gestione	0	2.598.065
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA GESTIONE (A - B)			
		1.354.496	1.629.833
		-2.652.667	4.986.364
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (totale risultato gestione finanz. 15 + 16 - 17)			
15)	Proventi da partecipazioni:	-2.395.803	282.294
a)	in imprese controllate	0	1.695.768
b)	in imprese collegate	0	1.695.758
c)	in imprese controllanti	0	0
d)	in altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
16)	Altri proventi finanziari:	83.166	248.572
d)	Proventi diversi dai precedenti:	83.166	248.572
	- da altri		
17)	Interessi ed altri oneri finanziari da:	83.186	248.572
f)	Oneri finanziari diversi	2.465.075	1.655.102
17-bis)	Ulili e perdite su cambi	2.465.075	1.655.102
18)	Rivalutazioni:	-13.914	-6.944
19)	Svalutazioni:	0	0
a)	di partecipazioni	1.043.455	902.656
b)	di immobilizzazioni finanziarie (non partecipazioni)	1.043.455	902.656
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante (non partecipazioni)	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)			
		-6.091.925	4.366.022
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.171	-596.905
a)	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	125.460	0
b)	Imposte differite e anticipate	-102.289	-596.905
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-6.115.096	4.962.927

VERONAFIERE S.P.A. - BILANCIO AL 31/12/2022

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO

31/12/2022

31/12/2021

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.115,096		4.962,927
Imposte sul reddito	23.171		-598,905
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.381,889		1.405,530
(Dividendi)	0		-1.695,788
(Plus/valenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività finanziarie			
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione			
	-3.710,036		4.076,794
Restituite per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap. circol. netto: Accantonamenti ai fondi rischi e svalutazione crediti			
	4.990,559		3.550,555
Ammortamenti della immobilizzazioni	9.323,973		5.243,746
Svalutazioni per perdite su valori di valore	0		902,656
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del con			
Decremento/(incremento) dei crediti vs debiti	2.773,007		-3.938,108
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.419,650		4.162,110
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-403,693		-1.76,586
Decremento/(incremento) ratei e riscotti attivi e costi anticipati	-406,033		474,628
Incremento/(decremento) ratei e riscotti passivi	-10.551,835		2.392,630
Altre variazioni del capitale circolante netto			
3. Flusso finanziario derivanti dalle variazioni del con			
Altre rettifiche	-5.228,834		2.856,650
Interessi incassati/pagati	-2.381,889		-1.406,530
(Imposte sul reddito pagate)	0		0
Dividendi incassati	0		1.695,788
Utilizzo dei fondi	-2.215,794		-539,045
Altri incassi (pagamenti)			
4. Flusso finanziario derivante da altre rettifiche			
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	777.999		16.380.594
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-2.045,019		-922,071
(Investimenti)	-2.045,019		-922,071
Decrementi netti immobilizzazioni materiali	-1.170,996		-1.089,049
(Investimenti)	-1.170,996		-1.089,049
Decrementi netti immobilizzazioni immateriali	0		0
Immobilizzazioni finanziarie	-620,695		-402,590
(Investimenti)	-675,142		-535,000
Decrementi netti immobilizzazioni finanziarie	54,477		132,470
Attività finanziarie non immobilizzate	-17.025,592		0
(Investimenti)	-17.025,592		0
Decrementi netti attività finanziarie non immobilizzate	0		0
Fusso finanziario dell'attività di investimento (B)			
Fusso finanziario derivanti dall'attività di finanziamento	-20.862,232		-2.413,650
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi	-13.228,102		-9.653,069
Accantonamenti finanziari	0		5.970,000
Rimborsi finanziamenti	-13.228,102		-15.623,069
Mezzi propri	0		30.000,000
Aumento di capitale a pagamento / Variazioni di patrimonio Netto	0		30.000,000
Rimborsi di capitale	0		0
Cessioni (acquisto) di azioni proprie	0		0
Dividendi (e accoppi ai dividendi) pagati o Rimborsi			
Fusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)			
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-33.312,335		34.313,875
Disponibilità liquide al 1 gennaio			
	50.341,500		16.027,625
Disponibilità liquide al 31 dicembre			
	-17.029,185		50.341,500

VERONAFIERE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede In	VERONA
Codice Fiscale	00233750231
Numero Rea	VERONA74722
P.I.	00233750231
Capitale Sociale Euro	90.912.707,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	VERONAFIERE S.P.A.
Denominazione della società capogruppo	VERONA - ITALIA
Paese della capogruppo	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022**PREMESSA**

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione. La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 6 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile come riformato dal D.lgs 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e da quelle ministeriali si reputano sufficienti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Veronafiere.

Detto bilancio evidenzia una perdita di euro 6.115.096 e sconta imposte differite e anticipate attive per euro 102.289.

Principi contabili

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le voci sono state rilevate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data della loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto successivamente illustrato in relazione alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11, par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma, del codice civile, in quanto nessuna norma si è rivelata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Veronafiere.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Gli eventuali elementi dell'attivo o del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificamente richiamati.

Si rende noto che, rispetto alla contabilità sociale, non si è proceduto ad alcun raggruppamento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente. Pertanto, le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e, pertanto, non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma del codice civile, rilevando che, nell'esercizio in esame, non è stata applicata la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre non risultano crediti per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valutate al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono iscritte all'attivo, al netto dei relativi ammortamenti diretti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte all'attivo al netto dei fondi ammortamento e sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base alle leggi 19/03/83 n. 72 e 30/12/91 n. 413.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, Veronafiere si è avvalsa della facoltà di imputare a conto economico per l'anno 2020 una quota pari ai due dodicesimi degli ammortamenti complessivi ai sensi del DL 104/2020 e per l'anno 2021 una quota pari ai sette dodicesimi degli ammortamenti complessivi ai sensi del DL 104/2020 convertito dalla L. 126/2020 in ragione dello stato emergenziale legato alla pandemia Covid-19. La sospensione degli ammortamenti ha comportato l'iscrizione di una riserva indisponibile pari all'ammontare dell'importo degli ammortamenti non effettuati calcolati per euro 3.928.877. Il disallineamento tra il valore civilistico e fiscale dei beni implicherebbe lo stanziamento di imposte differite in misura pari alle imposte corrispondenti alla quota di ammortamento non stanziata in bilancio e dedotta, che dovrebbe essere recuperata negli esercizi successivi; la società, a fronte della sospensione degli ammortamenti civilistici, ha operato un'equivalente sospensione degli ammortamenti fiscali e, pertanto, non essendosi generato il disallineamento non sono state iscritte in bilancio le relative imposte differite passive.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti delle svalutazioni precedentemente rilevate. La svalutazione dell'avviamento non è mai oggetto di ripristino di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori, salvo il caso in cui si ritiene ci sia una perdita di valore durevole.

Trattasi di partecipazioni che si intende detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

La classificazione dei crediti, tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante, è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono rappresentate in bilancio al valore netto del relativo eventuale fondo di svalutazione e sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3), codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta in conto economico nella voce gruppo D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato (il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito; i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), non viene applicato ai crediti sotto indicati. In quanto gli effetti sono irrilevanti poiché tali crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o comunque i costi di transazione, le commissioni e ogni altra

differenza tra valore iniziale e finale sono di scarso rilievo. I crediti sono iscritti in base al loro valore previsto di realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le imposte anticipate vengono analiticamente determinate in ragione delle differenze temporanee tra il risultato economico e l'imponibile fiscale, nonché delle eventuali differenze tra valori patrimoniali contabili e fiscali, non derivanti dalle predette variazioni temporanee; a tali importi sono applicate le aliquote fiscali previste alla data in cui si riverseranno le differenze temporanee.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate vengono quantificate sulle eventuali perdite fiscali solo qualora le perdite derivino da circostanze ben identificabili che ragionevolmente non si verificheranno in futuro e solo in presenza della ragionevole certezza del conseguimento di redditi imponibili futuri sufficienti a consentirne il riassorbimento.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo valore nominale. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e costi anticipati

I ratei e i risconti sono computati sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

I costi anticipati si riferiscono a servizi relativi a manifestazioni future già fatturati nel corso dell'esercizio e che pertanto sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi vengono interamente sospesi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per

quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite rappresenta le imposte differite che presumibilmente la società dovrà pagare (a meno di perdite future) in relazione al differimento fiscale di proventi tassabili in più esercizi. Si fa qui presente che il metodo di calcolo seguito nella determinazione delle imposte differite è stato quello della analitica individuazione delle differenze "temporanee" tra il reddito economico e quello fiscale. In pratica si sono individuate le differenze temporanee suddette e si è determinato l'importo su cui calcolare le imposte differite sommando algebricamente le poste che concorrono ad incrementare le imposte differite e quelle che invece le decrementano, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Risulta aggiornato secondo la normativa vigente di cui all'art. 2120 c.c., riflettendo l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme di legge, ai contratti che regolano il rapporto di lavoro, nonché a seguito di quanto introdotto dalla riforma della previdenza complementare.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato (il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito; i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), non è stato applicato ai debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti poiché tali debiti risultano essere a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o comunque i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e finale sono di scarso rilievo. Fanno eccezione i debiti per mutui accesi che sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel

caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono computati sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Valori in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribubile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribubile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Si scottolinea inoltre che non si sono verificati effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio.

Costi e ricavi

I criteri di imputazione dei ricavi e dei costi di gestione sono ispirati alla correlazione tra ricavi e costi dell'attività caratteristica esercitata secondo il principio della competenza economica.

A tal fine si precisa che i ricavi per servizi sono considerati tali solo a servizio ultimato.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla Società a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto da specifiche disposizioni di legge. I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società. Non si procede alla rilevazione di proventi

finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili, negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 5.583.940 (euro 6.823.735 nel precedente esercizio). I criteri di ammortamento adottati sono quelli rapportati alla loro reale possibilità di utilizzo.

I costi di impianto e ampliamento ammontano ad euro 24.009, ammortizzati nel periodo di loro presumibile utilità futura verificando al termine di ogni esercizio il permanere del beneficio futuro atteso e sono relativi ai costi di trasformazione societaria sostenuti nel 2016 e nel 2017 per euro 176.069 ammortizzati in cinque anni a partire dal 2017.

I costi di sviluppo, intesi come "costi per la progettazione, la costruzione di prodotti, processi, sistemi o servizi nuovi o migliorati" ammontano ad euro 37.943 e si riferiscono principalmente ai costi del personale per l'attività di sviluppo relativamente alla Digital Transformation sostenuti nel biennio 2016-17.

I costi di impianto, ampliamento e di sviluppo sostenuti negli anni precedenti sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

I diritti di brevetto industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno, pari a euro 3.810.326 comprendono principalmente gli investimenti effettuati per l'acquisizione del diritto di utilizzo del software del sistema informativo e dei diritti di utilizzo di molteplici programmi operativi per computer.

Nell'esercizio 2022 gli investimenti ammontano a euro 1.646.672 e si riferiscono principalmente:

- Attivazione in produzione del nuovo sistema ERP in tecnologia Business Central con lo sviluppo delle diverse integrazioni con il software CRM Espositori, ristorazione, risorse umane, portale fornitori ecc.;
- Sviluppo di dashboard in ambiente PowerBI integrate con il nuovo software ERP;
- Attivazione del nuovo sistema CRM Espositori integrato con il portale ad uso degli espositori;
- Introduzione di nuove funzionalità nell'ambito del sistema di eCommerce e sviluppo di nuove funzionalità del portale espositori;
- Sviluppo del sistema di funzionalità denominate API per l'integrazione dei sistemi aziendali;
- Aggiornamenti e sviluppo di piattaforme digitali e delle app per gli espositori di Veronafiere delle manifestazioni principali. In particolare, aggiornamenti sui sistemi di navigazione indoor, nuovi sviluppi della piattaforma di buyer manager, gestione e onboarding di classi di visitatori specializzati, funzionalità del catalogo integrato;
- Aggiornamenti e nuovi sviluppi programmi per la gestione del quartiere espositivo e del controllo accessi;
- Introduzione nuove funzionalità nei sistemi di gestione del personale relativamente a trasferie, note spese ed evoluzioni di funzionalità esistenti;
- Sviluppo piattaforme di controllo sistemi e adeguamento software esistenti per soddisfare i requisiti di compliance e di evoluzione dei sistemi di protezione per la cybersecurity, in particolare per i sistemi

di monitoraggio denominati SOC h24 (Security Operation Center), MDR (Managed Detection and Response) e Disaster Recovery;

- Acquisizione e aggiornamenti di licenze software.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a euro 391.167 comprendono i seguenti marchi: Agrifood, Asphaltica, ArtVerona acquistati negli anni 2012, 2013 e 2014, ammortizzati in 10 anni, il restyling del logo Fieracavalli ammortizzato in 5 anni e il marchio Barway acquistato nel 2018 ammortizzato in 10 anni dal 2019.

Le immobilizzazioni in corso e accenti comprendevano i costi per l'approntamento del nuovo gestionale contabile per un totale di euro 529.150 e sono stati girati totalmente alla voce Diritti di brevetto Industriale ed opere dell'ingegno in conseguenza della sua attivazione avvenuta il 01/07/2022.

Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 1.320.495 al netto degli ammortamenti e sono composte unicamente da investimenti per costruzioni su beni di terzi. Le principali costruzioni su beni di terzi sono:

- per euro 1.173.425 per spese sostenute nel 2016 per il raddoppio delle linee di media tensione a servizio del quartiere flaristico, ammortizzate in 30 anni;
- per euro 37.849 dalle spese sostenute nel 2005 per i lavori di riordino estetico funzionale effettuati sui piazzali di terzi adiacenti il Palaexpo e la palazzina uffici di Veronafiere, ammortizzate in 20 anni;
- per euro 17.830 per spese sostenute nel 2015 per la realizzazione di un nuovo scivolo e passo carrai presso lo scalo merci FS di Verona;
- per euro 30.336 per spese sostenute tra il 2021 e il 2022 per la manutenzione del parcheggio Multipiano;
- per euro 35.490 per spese sostenute nel 2022 per interventi sull'area Ex-Tabacchi;

Nel corso del 2022 detta voce ha subito incrementi per euro 53.474 per la realizzazione di interventi al parcheggio Multipiano e all'area Ex-Tabacchi.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito modifiche dei criteri di ammortamento ma i coefficienti sono stati riparametrati al loro effettivo utilizzo nell'anno 2022 e non sono stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali: il seguente prospetto evidenzia i movimenti dell'anno 2022:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di Proprietà industriale e Utilità delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	3.802.590	1.027.078	8.046.444	3.540.544	-	529.160	3.037.596	21.810.570
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento iniziale	-3.077.570	-813.948	-4.034.047	-1.632.671	-	-	-3.164.437	-12.711.122
Svalutazioni esercizi precedenti	-160.900	-	-	-1.332.368	-	-	-442.147	-2.279.515
Saldo a inizio esercizio	152.047	207.030	4.011.428	893.167	-	529.160	1.582.012	6.828.795
Incrementi per acquisizioni del esercizio	-	-	1.311.522	-	-	-	514.94	1.170.896
Ridestimata **	-	-	-	-	-	-	-	-
Costanti/decrementi dell'esercizio (Conto storico)	-	-	-	-	-	-	-	-
Costanti/decrementi dell'esercizio (Conto storico)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni ed. nel esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti ed esercizio	-66.038	-189.891	-1.782.606	-292.898	-	-	-46.497	-2.314.519
Separazioni dell'esercizio	-	-	-88.272	-	-	-	-	-88.272
Altre variazioni	-	-	529.160	-	-	-	-	-
Totale variazioni	98.038	168.993	201.160	202.800	-	529.160	41.517	1.238.798
Saldo finale	24.009	57.943	3.910.328	291.107	-	828.160	1.520.495	6.863.049
Costo storico	3.302.590	1.027.078	9.023.116	3.540.544	-	529.160	3.422.090	22.084.388,00
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	-3.173.590	-883.135	-5.799.517	-1.624.071	-	-	-3.210.428	-16.026.041,00
Svalutazioni	-160.900	-	-98.272	-1.332.368	-	-	-442.147	-2.370.783,00

Composizione della voce "altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari a euro 1.320.495 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costruzioni su beni di terzi	1.362.012	-41.517	1.320.495
Totale	1.362.012	-41.517	1.320.495

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non esistono beni i cui costi originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazioni monetarie.

Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, per l'anno 2022, si è provveduto ad effettuare la svalutazione di immobilizzazioni immateriali relative al software non più utilizzato per euro 95.272.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 97.308.245 mentre al 31 dicembre 2021 presentavano un saldo pari a euro 102.623.741.

I principali investimenti effettuati nel corso del 2022, che complessivamente sono pari a euro 2.045.019, riguardano:

Terreni e Fabbricati:

- Lavori di manutenzione straordinaria al PalaExpo per euro 252.374 ed euro 34.245 per la realizzazione di impianto TVCC;
- Lavori di manutenzione straordinaria al Palazzo Uffici per euro 19.511;
- Lavori di manutenzione straordinaria al Padiglione 1 per euro 13.040, per euro 18.013 per l'impianto fotovoltaico ed euro 13.448 per impianti di illuminazione esterna;

- Lavori di manutenzione straordinaria ai Padiglioni 2/3 per euro 64.251 ed euro 18.166 per la realizzazione di impianti di sicurezza;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai padiglioni 4/5 per euro 101.422, impianti di sicurezza per euro 27.635 ed euro 23.100 per impianti di illuminazione esterna;
- Lavori di manutenzione straordinaria al padiglioni 6/7 per euro 127.106, per euro 12.240 per la realizzazione di impianti di sicurezza ed euro 36.024 per impianti di illuminazione esterna;
- Lavori di manutenzione straordinaria alla rete antincendio al Padiglione 8 per euro 30.331 ed euro 34.080 per lavori vari;
- Lavori per impianti di illuminazione esterna al Padiglione 9 per euro 31.299;
- Lavori di manutenzione straordinaria al padiglione 10 per euro 94.653 relativi all'implementazione dell'impianto di ventilazione;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai Padiglioni 11/12 per euro 68.416;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai padiglioni e piazzali per euro 129.842;
- Lavori di manutenzione straordinaria alla rete elettrica, telefonica ed antincendio di quartiere per euro 136.356;
- Lavori di manutenzione straordinaria e di implementazione dell'impiantistica delle Gallerie Mercatali per euro 109.860;

Impianti generici:

- Implementazione dell'impiantistica di quartiere per euro 39.225,

Attrezzature industriali e commerciali:

- L'acquisto di attrezzature fieristiche e per la ristorazione per euro 166.404.

Altre immobilizzazioni materiali:

Gli acquisti effettuati nell'esercizio ammontano a euro 424.674 e riguardano principalmente l'acquisto di hardware e stampanti per euro 287.587 e di audiovisivi e beni di modico valore per euro 105.249.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

La voce, pari a euro 811.374, comprende principalmente le spese sostenute per la progettazione e i lavori riguardanti il nuovo parcheggio multipiano.

Immobilizzazioni materiali e stima della vita utile dei cespiti

In ottemperanza a quanto stabilito dai principi contabili nazionali vigenti, nel 2017 è stato effettuato un aggiornamento delle perizie del 2009 e del 2012 con un allineamento e prolungamento della residua vita utile dei soli cespiti più vetusti in relazione alle opere di manutenzione straordinaria effettuata nel quinquennio.



Voce di bilancio	Anno di costruzione	Vita utile economica residua in anni al 1.1.2022
a) Palaexpo	1982/1987	10
b) Palazzo uffici	1982/1983	10
c) Padiglione 1	2008/2009	27
c) Padiglione 2 e 3	1937	10
e) Padiglione 4 e 5	1976/1977	10
f) Padiglioni 6 e 7	1989/1991	10
g) Padiglione 8	2006/2007	25
h) Padiglione 9	1980/1981	10
i) Padiglione 10	1992/1994	12
l) Padiglione 10 Ampliamento	2016	34
m) Padiglioni 11/12	2005/2006	24
n) Altre opere quartiere e padiglioni	vari	17
o) Biglietteria Re teodorico	2019	37
p) Porte E	2019	37
q) Gallerie Mercatati	2018	36

Per quanto concerne l'impiantistica presente in quartiere è prevista una vita residua di 20 anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori e dal 2019 una vita di 4 anni per l'impiantistica tecnica di padiglione ad elevata obsolescenza.

Nel 2022 non sono stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso o accantonati	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	229.247.231	2.453.829	13.241.210	19.950.556	846.053	256.837.879
Rivalutazioni eserciti precedenti						-153.270.501
Fondo ammortamento iniziale	-122.212.893	-1.857.198	-11.807.859	-17.402.455	-5.1637	-543.837
Stipulazioni esercizi precedenti			-250.000	-242.000		
Saldo e rito esercizio	98.034.242	596.631	983.351	2.219.101	793.416	102.923.741
Acquisizioni dell'esercizio	1.397.759	38.225	166.404	428.674	17.958	2.049.019
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/riduzioni dell'esercizio	-349.481			-2.580		-352.061
Cessioni/riduzioni dall'esercizio						
Consolidamento dall'esercizio						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	-5.595.493	-102.067	-387.139	-652.595		-7.738.454
Stipulazioni dell'esercizio						
Stipulazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	4.517.211	84.739	221.035	630.472	17.993	6.318.490
Saldo finale	93.517.031	631.370	762.316	1.085.629	811.574	97.508.240
Costo storico	221.293.628	2.492.054	13.207.514	20.372.630	862.011	258.250.037
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	-127.778.477	-1.860.128	-12.195.298	-19.445.021	-5.1637	-189.378.995
Stipulazioni			-250.000	-242.000		-543.837

Relativamente ai terreni e fabbricati la composizione è la seguente:



VERONAFIERE S.P.A.

	Tot. Immobilizzazioni	Tot. Fondo Ammortamento	Saldo immobilizzazioni 31/12/2022
Terreni e Fabbricati			
Terreni	5.867.942,00	-	5.867.942
Palaepto	29.439.619	-25.417.845	4.021.774
Palaezo uffici	11.346.682	-8.352.501	2.754.081
Padiglione 1	10.043.360	-4.321.066	5.722.294
Padiglione 2/3	6.012.713	-4.245.269	1.767.444
Padiglioni 4/5	10.965.983	-7.818.070	3.147.913
Padiglioni 6/7	19.012.356	-16.096.271	2.916.085
Padiglione 8	17.887.765	-8.934.910	8.952.855
Padiglione 9	10.547.311	-7.024.778	3.522.533
Padiglione 10	15.387.094	-8.065.091	7.322.003
Padiglioni 11/12	34.638.155	-15.931.615	18.706.540
Altre opere quarriere e piazzali	25.981.089	-19.247.000	6.734.089
Strutture Expo	331.205	-103.591	227.704
Gallerie Mercatali	12.572.295	-1.025.027	11.547.268
Biglietteria Re Teodorico	8.460.640	-659.851	7.800.789
Porta E	2.795.674	-293.766	2.501.908
Ingresso San zero	5.625	-1.816	3.809
Saldo a Fine esercizio	221.295.508	- 127.778.477	93.517.031

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, il seguente prospetto riassume le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società in base alle Leggi 19/03/83 n. 72 e 20/12/91 n. 413:

Descrizione	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e Fabbricati	10.073.912		10.073.912
Totale	10.073.912	0	10.073.912

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 3-bis del Codice civile, si precisa che non si è provveduto ad alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 33.466.950 (euro 33.887.404 nel precedente esercizio). Di seguito si forniscono informazioni e prospetto di dettaglio delle singole voci. Movimento di partecipazioni, di altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati:

VERONAFIERE S.P.A.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllate	In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	34.517.518	3.473.415				37.997.934		
Rivalutazioni								
rivalutazioni	-1.091.566	-3.038.961				-4.130.527		
Saldo iniziale	33.425.952	431.453				33.857.404		
Variazioni per acquisizioni	1.234.412					1.234.412		
Requisiti (del valore di bilancio) (incrementi per incrementi) (del valore di bilancio) (riduzioni per decrementi) (del valore di bilancio) (riduzioni per svalutazioni) (del valore di bilancio) (riduzioni per svalutazioni) (del valore di bilancio)								
Svalutazioni e svalutazioni dell'esercizio								
Svalutazioni	-632.090	-411.455				-1.043.545		
Altre svalutazioni	-541.411	30.000				-511.411		
Totale variazioni	-39.090	381.455				420.454		
Saldo finale	33.416.960	80.000				33.496.960		
Costo	35.116.519	3.500.415				38.616.934		
Rivalutazioni	-1.593.559	-3.450.415				-5.043.974		

Altri titoli

Nel corso del 2022 non sono stati acquisiti altri titoli.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 2.222.928 (euro 2.195.264 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti verso controllate ammontano a euro 2.130.000 e sono rappresentate dal credito per finanziamento soci infruttifero verso Veronafiere do Brasil Ltda per euro 250.000, dal credito per euro 1.800.000 verso il Polo Fiaristico Veronese SpA in relazione all'avvenuta delibera societaria di distribuzione di dividendi deliberata nel 2019 e dal credito per euro 80.000 per finanziamento soci infruttifero verso Veronafiere Asia Limited. L'incasso di tali crediti è previsto oltre dodici mesi dalla data di bilancio. Si fa presente che tenuto conto dell'orizzonte temporale di prevedibile incasso del credito per dividendi verso il Polo Fiaristico Veronese SpA è stato prudenzialmente accantonato nel 2021 un fondo rischi di 300 mila euro.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti verso altri ammontano a euro 92.928 e sono rappresentate da:

	31/12/2022	31/12/2021
Depositi Cauzionali	92.928	91.377
Polizza Ina Indennità Tir	-	53.887
Totale altri crediti verso altri	92.928	145.264

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati:



VERONAFIERE S.P.A.

Descrizione	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore iniziale	2.050.000				145.264	2.195.264
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Svalutazioni esercizi precedenti						
Valore di inizio esercizio	2.050.000	-	-	-	145.264	2.195.264
Proventi dell'esercizio	80.000				2.141	82.141
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Differenziali dell'esercizio					-54.477	-54.477
Rivalutazioni dell'esercizio						
Svalutazioni dell'esercizio	80.000				52.336	27.664
Variazioni nell'esercizio	2.130.000	-	-	-	52.828	2.222.828
Valore di fine esercizio	2.130.000				52.828	2.222.828
Quota scadibile entro l'esercizio						
Quota scadibile oltre l'esercizio	2.130.000				92.928	2.222.928
di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 5 del Codice civile.

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano ad euro 33.416.950 e sono costituite da:

a) **Veronafiere Servizi SpA**, con sede a Verona in Viale del Lavoro 8. Veronafiere SpA detiene n. 1.400 azioni del valore nominale di euro 100 ciascuna, pari al 70% del capitale sociale; la società AB Srl detiene il rimanente 30%. La società presenta un patrimonio netto al 31/12/2022 di euro 19.353.246 e registra un utile di euro 20.412. Tale partecipazione, iscritta per un valore di euro 13.464.828 non è stata svalutata sulla base dei test di impairment svolti con il supporto di uno studio professionale esterno, test effettuati anche sui risultati ottenuti inerenti le controllate Eurotend Spa e Intex Spa.

b) **Piemmeti–Promozione Manifestazioni Tecniche SpA**, con sede a Verona in Viale del Lavoro, 8, partecipata al 100%. Al 31/12/2022 la società presenta un patrimonio netto di euro 1.815.079 e rileva un utile di esercizio di euro 1.261.184. La partecipazione è iscritta al costo sostenuto per l'acquisizione pari a euro 680.000. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

c) **Veronafiere Lemis India Private Ltd**: La società con sede in DW 35, Deerwood Chase, Nirvana Country, Sector-50, Gurugram - 122018, India, posseduta da Veronafiere per il 99,9%, chiude il proprio esercizio sociale al 31 marzo di ogni anno. Il bilancio relativo al periodo aprile 2021 – marzo 2022 registra una perdita di 762.890 rupie pari ad una perdita di 9.063 euro (cambio medio 2022 pari a 0,01188 €/Rupia indiana) e il patrimonio netto ammonta a rupie 481.515 (cambio puntuale 2022 pari a 0,0119 €/Rupia indiana) pari a euro 9.582. Già nel 2021 si è proceduto alla svalutazione totale della partecipata.

d) **Veronafiere do Brasil – Organizacao de Eventos Ltda**: La compagine sociale è posseduta da Veronafiere SpA per il 99,99%. A dicembre 2021, in base agli accordi siglati nel 2013, Veronafiere ha effettuato il rimborso a favore di Simest SpA con il pagamento a Simest Fondo unico e a Simest SpA di complessivi euro 1.234.412 e a luglio 2022 si è perfezionata la cessione delle quote da parte di Simest SpA

e Simest Fondo Unico. In concomitanza con il passaggio quote si è provveduto a rilevare la svalutazione della partecipata utilizzando il fondo rischi costituito nel 2021 per euro 641.411. La partecipazione in Veronafiere Do Brasil Ltda, iscritta inizialmente per un valore di euro 705.625 è stata svalutata per ulteriori 632.000 euro in sede di redazione del bilancio sulla base dei test di impairment svolti con il supporto di uno studio professionale esterno, test effettuati anche sui risultati ottenuti inerenti la controllata Milaneze & Milaneze S/A.

Veronafiere Do Brasil Ltda possiede il 60% delle azioni della società brasiliana Milaneze & Milaneze S/A e, attraverso questa partecipazione, Veronafiere opera in Brasile organizzando le principali manifestazioni del settore marmo lapideo del sud America: Vitoria Stone Fair e Cachoeiro Stone Fair, nonché altri eventi in diversi settori industriali, come l'evento Wire South America nel settore enologico dal 2018. Nel corso del 2022 la controllata M&M S/A ha registrato un risultato positivo di R\$ 101.911.

Veronafiere do Brasil Ltda ha conseguito un utile di esercizio di R\$ 142.056 pari a euro 25.554 riconducibile alla valutazione della partecipata secondo il "criterio del patrimonio netto" e pertanto la stessa ingloba il risultato positivo registrato dalla controllata. La società presenta un patrimonio netto di R\$ 4.155.274 pari ad euro 736.934.

e) **Veronafiere Asia Limited:** È stata costituita a giugno 2019, ha sede in One Talkoo Place, 979 King's Road Quarry Bay Hong Kong ed il capitale è detenuto al 100% da Veronafiere Spa.

La società è una holding che possiede il 51% della società costituita nel 2020 Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd. Il rimanente 49% è detenuto dalla società Shenzhen Taoshou Culture Media Co. Ltd. Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd. ha conseguito una perdita di esercizio di CNY 1.866.238 pari a euro 252.676 e presenta un patrimonio netto di CNY 2.357.581 pari a euro 320.402.

Il patrimonio netto al 31/12/2022 di Veronafiere Asia Limited è pari a CNY 2.682.976 pari a euro 366.324, e consegue una perdita di CNY 266.874, pari ad euro 35.321.

f) **Polo Fieristico Veronese Spa:** con sede in Viale del Lavoro, 8 a Verona, è partecipata al 51,29 % da Veronafiere Spa e per il restante 48,71 % dal Comune di Verona.

Al 31/12/2022 la società presenta un patrimonio netto di euro 34.057.204 e rileva un utile di esercizio di euro 29.176. La partecipazione è iscritta al costo sostenuto per l'acquisizione pari a euro 18.166.497 e non si è proceduto ad alcuna svalutazione in relazione alla redditività futura attesa della società.

Detentori/azioni	Città, sede in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore in bilancio e corrispettivo in credito
Veronafiere Servizi S.p.A.	VERONA	020808310296	200.000	20.412	18.363.246	140.000	70 %	13.464.626
Ferrarese Promozioni Manifestazioni Turistiche S.p.A.	FERRARA	03606910231	300.000	1.661.184	1.815.079	30.000	100 %	680.000
Veronafiere Investimenti Private Ltd	VERONAFIERE INVESTMENTS PRIVATE LIMITED		242.394	-9.003	481.516	243.141	99,90 %	705.625
Veronafiere Inc Brasil	VERONAFIERE INC BRASIL		2.326.373	-29.594	726.834	2.324.047	99,90 %	410.000
Veronafiere Asia Limited	VERONAFIERE ASIA		10.300	-36.321	366.324	1.030	100 %	410.000
Polo Fieristico Veronese S.p.A.	VERONA	03645130213	26.063.000	29.176	34.057.204	15.214.133	51,29 %	18.166.497
Totale			32.743.057	1.481.942	66.810.302	17.962.370		28.418.050



VERONAFIERE S.P.A.

Contoabile	Valore iniziale	acquistazioni	Rilasci e cessioni	Dividendi	alienazioni / fusioni	rivalutazioni	svalutazioni	Valore finale
Veronafiere Servizi S.P.A.	13.454.828							13.454.828
Fin. spa	630.000							630.000
Veronafiere Leasing Verona Proven Ltd								
Veronafiere Digi Brand	744.626	1.234.412					-1.233.411	705.625
Veronafiere Asia Limited	400.000							400.000
Pub. Periodici Veronafiere S.P.A.	18.166.497							18.166.497
Totale	33.455.948	1.234.412					-1.233.411	33.416.950

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 5 del codice civile.

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano ad euro 50.000 e sono costituite dalla partecipazione in Mefer Srl.

Mefer Srl: La partecipata è detenuta al 50% e il rimanente 50% è di proprietà di Bologna Fiere Spa. La società consegue una perdita d'esercizio 2022 pari a euro 12.133, mentre il patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta a euro 100.884. Tale partecipazione è iscritta al 31.12.2022 nel bilancio di Veronafiere Spa ad un valore di euro 50.000.

Denominazione	Città, sede legale, o Stato estero	Cedole (scade per imprese italiane)	Capitale in euro	Valore (Perdita) o utile esercizio in euro	Partecipazione in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore in bilancio corrispondente
Mefer S.R.L.	VERONA	04/23310238	100.000	-12.133	100.884	50.000	50,00 %	50.000
Totale			100.000	-12.133	100.884	50.000		50.000

Nel corso del 2022 si è proceduto alla completa svalutazione della partecipazione in Verona Parma Exhibition Srl pari ad € 411.455 in seguito alla cessione della stessa.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile:

Descrizione	ITALIA	BRASILE	Resto del Mondo	Totale
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.880.000	250.000		2.130.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti				
Crediti immutati v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	92.928			92.928
Totale crediti immobilizzati	1.972.928	250.000	-	2.222.928

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Al sensi dell'art. 2427 bis, primo comma, numero 2 lettera a) del Codice civile, si rileva che non sono in essere immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 13.671.606 (euro 16.916.157 nel precedente esercizio). La voce comprende anche i crediti relativi a fatture da emettere ed è costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore, e di rischio paese.

Crediti verso clienti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il nominale pari ad euro 10.145.873 ed il totale del fondo svalutazione crediti che ammonta a euro 3.579.475, per un totale di euro 6.566.398

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate ammontano ad euro 157.972 e si riferiscono ai crediti commerciali verso Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd. per euro 124.102, verso Milanez & Milaneze per euro 13.942, verso Veronafiere Servizi SpA per euro 9.509, verso Piemmeti SpA per euro 8.589 e verso Int.Ex SpA per euro 1.830.

Crediti verso collegate

I crediti verso collegate ammontano ad euro 192.390 e si riferiscono a crediti commerciali verso Metel Srl.

Crediti tributari e per imposte anticipate

I crediti tributari ammontano ad euro 2.624.408 e sono costituiti da:

	31/12/2022	31/12/2021
Credito Iva	1.995.712	1.466.674
Credito Ires	628.696	623.490
Totale crediti tributari	2.624.408	2.089.164

I crediti per imposte anticipate (che nel 2021 erano pari a euro 3.403.535) ammontano a euro 2.895.351 e sono calcolati utilizzando le aliquote di imposta attese al momento del prevedibile riversamento.

Altri crediti:

Gli altri crediti di cui alla voce C (l.5) quater dell'attivo dello stato patrimoniale sono iscritti per il loro valore nominale, pari al presumibile valore di realizzo ed ammontano a complessivi euro 1.235.087 come da dettaglio:

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti Verso Ministeri e Enti Territoriali	-	1.271.373
Anticipi a fornitori e professionisti	319.846	222.827
Altri crediti di competenza	915.241	146.653
Totale altri crediti	1.235.087	1.640.853

I crediti verso ministeri ed enti territoriali presenti al 31/12/2021 comprendevano principalmente quanto anticipato a Simest Spa per il subentro societario in Veronafiere do Brasil Ltda

Crediti - Distinzione per scadenza

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, primo comma, numeri 4 e 6 del Codice civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.348.311	-202.438	10.145.873	10.145.873		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	173.210	-15.238	157.972	157.972		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	329.950	-137.600	192.350	192.350		
Crediti V. Impresa sottoposti al controllo dello controlling iscritti nell'attivo circolante						
Crediti e buoni iscritti nell'attivo circolante	2.089.164	535.244	2.624.408	2.624.408		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.403.535	-508.184	2.895.351			
Grafici verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.640.853	-405.766	1.235.087		1.235.087	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.985.063	-733.982	17.251.081	14.355.730		
Totale fondo svalutazione crediti	- 1.086.906	- 2.510.559	- 3.570.475	- 3.570.475		
Totale crediti netti iscritti nell'attivo circolante	16.918.157	- 3.244.551	13.671.606	10.778.255		

Crediti - Ripartizione per area geografica

La ripartizione geografica (clienti Italia, UE ed extra UE) non è significativa in quanto la prevalenza dei crediti iscritti in bilancio si riferisce a crediti nei confronti di clienti italiani il cui grado di solvibilità non presenta significative differenze in ambito nazionale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposita svalutazione crediti cha ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.068.906		2.510.569	3.579.475

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, riclassificata dalle immobilizzazioni finanziarie, ammonta a euro 19.168.338 e si riferisce a strumenti finanziari attivi per euro 1.252.786 derivanti dalla valorizzazione positiva al 31/12/2022 dei derivati OTC accessi a copertura dei finanziamenti a medio lungo termine e Titoli di Stato acquisiti, in prevalenza B.O.T a breve termine, per euro 17.915.552.

La voce Altri titoli ad inizio esercizio pari ad euro 890.000, si riferiva ad una polizza sottoscritta per l'aumento di capitale di Veronafiere do Brasil, riscattata nel 2022 in seguito al perfezionamento della cessione delle quote precedentemente detenute da Simest.




Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Partecipazioni in imprese controllate						
Partecipazioni in imprese collegate						
Partecipazioni in imprese controllanti						
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo della controllata						
Altre partecipazioni						
Strumenti finanziari derivati attivi	890.000	1.252.786	1.252.786	1.252.786		
Altri titoli		17.029.552	17.029.552	17.029.552		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	890.000	18.278.338	18.168.338	18.168.338		
Totale fondo svalutazione crediti		-		-		
Totale crediti netti iscritti nell'attivo circolante	890.000	18.278.338	18.168.338	18.168.338		

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 17.029.165 (euro 50.341.500 nel precedente esercizio). Per l'analisi relativa alla generazione e all'assorbimento della liquidità nel corso del periodo si rinvia al rendiconto finanziario.

Le composizioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.336.400	-33.322.936	17.013.464
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	5.100		10.601
Totale disponibilità liquide	50.341.500	- 33.312.335	17.029.165

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 2.435.606 (euro 2.031.973 nel precedente esercizio). I ratei attivi ammontano a euro 15.917, i risconti attivi ad euro 51.599 e i costi anticipati per costi relativi a manifestazioni future sono pari a euro 2.368.090.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi è presenza di oneri finanziari imputati ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 89.678.605 (euro 94.569.534 nel precedente esercizio);

Si commentano di seguito brevemente le principali classi componenti il patrimonio netto:

Capitale Sociale: la voce ammonta a euro 90.912.707 e al 31/12/2022 risulta così composto:

	Capitale sociale 31/12/2022	Capitale sociale 31/12/2021	Quote %
Comune di Verona	35.895.251	35.895.251	39,4832%
Fondazione CARVERONA	21.890.356	21.890.356	24,0784%
C.C.I.A.A. Verona	13.058.930	13.058.930	14,3643%
Società Cattolica di Ass.ne - SpA	5.494.588	5.494.588	6,0106%
Banco BPM SpA	6.372.451	6.372.451	7,0094%
Agenzia Verena per l'innovazione nel settore primario	4.890.351	4.890.351	5,3792%
Amministrazione Provinciale di Verona	1.274.496	1.274.496	1,4019%
Intesa Sanpaolo Spa	1.231.027	1.231.027	1,3541%
Banca Venonese C.C. Concanarise Soc Cop	551.722	551.722	0,6179%
Immobiliare Magazzini Srl	171.170	171.170	0,1883%
Regione del Veneto	102.565	102.565	0,1128%
Totale	90.912.707	90.912.707	100,000%

Altre riserve: la voce ammonta ad euro 3.928.877 ed è relativa alla Riserva indisponibile per la sospensione degli ammortamenti art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020, sospensione effettuata negli anni 2020 e 2021;

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: la riserva negativa costituita nel 2018 è positiva dal 2022 ed ammonta ad euro 952.117. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo relativo a strumenti finanziari derivati.

Perdita dell'esercizio 2022: ammonta a euro 6.115.096

Nei prospetti di seguito riportati, viene evidenziata la movimentazione subita nel 2021 e nel 2022 nelle singole poste che compongono il patrimonio netto:

2021	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Determinanti ricalcolative	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	90.912.707						90.912.707
Riserva da soprapprezzo delle azioni	243.618	-243.618	2.644.120	2.644.120			2.644.120
Riserva in valuta	3.295.626	-3.295.626					
Altre riserve							
Riserva straordinaria	14.597.128	-14.597.128					
Valore altre riserve	4.747.688	-4.747.688					
Totale altre riserve	19.004.217	-19.004.217					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-533.256				251.245		-272.050
Utili (perdite) portati a nuovo		-5.678.170				4.962.927	-3.678.170
Utili (perdite) dell'esercizio		26.222.614				4.962.927	4.962.927
Totale patrimonio netto	89.345.361		30.000.000		251.245	4.962.927	94.569.534

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Decorrenze	Finanziarie	Resultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	30.912.207						60.912.702
Riserva da copriapporto delle azioni	2.644.120						
Riserva di rivalutazione			-2.044.120				
Riserva legale							
Riserva statutaria							
Altre riserve:							
- Riserva straordinaria							
- Riserva da circolo ex art. 2423 codice civile							
- Riserva azioni o quote della società controllante							
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni							
- Versamenti in conto aumento di capitale							
- Versamenti in conto lavoro aumento di capitale							
- Versamenti in conto capitale							
- Versamenti a copertura perdite							
- Riserva da riserva capitale sociale							
- Riserva avanzo di fusione							
- Riserva per utili su cambi non valutati							
- Riserva da compenso di in corso							
- Vera utile e riserve							
- Riserva disponibile assegnata ai soci ai sensi dell'art. 59, comma 7ter, D.L. 104/2020			3.528.877				3.528.877
Totale altre riserve			3.528.877				3.528.877
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-22.080			1.224.167			952.117
Utili (perdite) portati a nuovo	3.678.170		3.678.170			-6.115.096	-6.115.096
Utili (perdite) dell'esercizio	4.362.927		4.362.927				
Perdite (guadagni) nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	64.598.534	*	*	1.224.167	*	*	6.115.096
							69.078.605

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, numero 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e loro distribuzione, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

VERONAFIERE S.P.A.

Capitale	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Repliego delle utilizzazioni offerte nei tre precedenti esercizi	Per altre ragioni
Capitale	90.912.707	Contenimenti				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria						
- Riserva da deongie ex art. 2423 codice civile						
- Riserva azioni o quote della società controllata						
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
- Versamenti in conto aumento di capitale						
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
- Versamenti in conto capitale						
- Versamenti a copertura perdite						
- Riserva da riduzione capitale sociale						
- Riserva avanzo di fusione						
- Riserva per utili su cambi non realizzati						
- Riserva da conguaglio utili in corso						
- Altre altre riserve:						
a) Riserva indisponibile sospensione art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020	3.928.877	Utili	B			
Totale altre riserve	3.928.877					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	952.117					
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utili (perdite) dell'esercizio	-5.115.096					
Perdita (entrata) nell'esercizio						
Riserva regalata per azioni proprie in portafoglio						
Totale patrimonio netto	89.678.605					
Quota non distribuita						
Parti da quota distribuita						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Si segnala che il mancato stanziamento nel bilancio 2020 e 2021 degli ammortamenti per un ammontare rispettivamente di euro 7.195.893 ed euro 3.732.993 (possibilità prevista dal DL 104/2020 convertito dalla legge 126/2020 e dal DL N. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022) comporta l'impegno anche negli esercizi futuri a costituire riserve indisponibili in relazione agli ammortamenti sospesi sino al raggiungimento di un ammontare pari a euro 10.928.886. L'assemblea dei Soci con l'approvazione del bilancio 2021 ha pertanto deliberato di vincolare gli utili degli esercizi successivi al 2021 per euro 7.000.009, da destinare alla "riserva indisponibile da sospensione ammortamenti", ex art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 7.514.535 (euro 7.564.454 nel precedente esercizio) e sono costituiti da:

- Il fondo per le imposte differite passive, che ammontano al 31/12/2022 a euro 2.972.035 sono




- calcolate utilizzando le aliquote di imposta attese al momento del prevedibile riversamento;
- Il fondo altri rischi e oneri che presenta un saldo pari a euro 4.642.500 (saldo al 31 dicembre 2021 pari a euro 4.010.565). Gli utilizzi sono relativi principalmente alla restituzione all'Agenzia delle Entrate di contributi ricevuti in misura superiore al massimo consentito in seguito alla pandemia covid 19 per un ammontare di euro 946.431 e alla svalutazione della partecipata Veronatiere do Brasil Ltda per euro 641.411 e gli accantonamenti sono relativi a contenziosi in essere a fine anno 2022 per i quali si rimanda alla voce accantonamenti fondi rischi

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.195.928		-524.562	300.689	-223.893	2.972.035
Fondo per riposte anche di ar/re	357.961		-357.961		-357.961	
Strumenti finanziari derivati passivi/	4.010.565	2.480.000	-1.848.065		631.935	4.642.500
Atri fondi						
Totale fondi per rischi e oneri	7.564.454	2.480.000	- 2.730.598	300.689	50.081	7.614.635

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 989.606 (euro 923.686 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	923.686
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	520.072
Utilizzo nell'esercizio	-457.152
Altre variazioni	
Totale variazioni	62.920
Valore di fine esercizio	986.606

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 92.318.727 (euro 111.957.762 nel precedente esercizio).

VERONAFIERRE S.P.A.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenza entro l'esercizio	Quota scadenza oltre l'esercizio	Debiti di durata residua superiore a 5 anni
Chirurgioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	73.190.608	+13.228.102	59.962.506	9.917.405	50.045.101	
Debiti verso altri finanziatori						
Accordi	15.047.665	-9.342.709	5.704.956	5.704.956		
Debiti verso fornitori	17.174.779	3.419.950	20.594.739	20.594.739		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	3.544.234	41.925	3.585.800	3.585.800		
Debiti verso imprese collegate	137.600	+137.600				
Debiti verso controllati						
Debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti finanziari	977.513	-26.1261	716.452	716.452		
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	730.920	-97.976	632.114	632.114		
Altri debiti	1.155.273	-32.873	1.122.400	1.122.400		
Totale debiti	111.957.782	- 19.699.035	92.318.727	42.273.626	50.045.101	-

Si commentano nel seguito le principali voci.

Debiti verso banche: la voce ammonta ad euro 59.962.506 e accoglie i seguenti debiti:

Istituto bancario	Natura/Tipologia del debito	31/12/2022	31/12/2021	Residuo fine anno	Chiusa 5 anni	Scadenza	Periodicità	Tasso di riferimento
Banca BPM SpA	Mutuo ipotecario 2005	3.226.358	3.226.358	3.226.358	-	30/04/2025	semestrale	Euribor 6 mes
Unicredit Group SpA	Mutuo ipotecario 2005	3.537.529	3.537.529	3.537.529	-	30/04/2027	semestrale	Euribor 3 mes
Banca BPM SpA	CCC ipotecario 123926	0	0	-	-	13/04/2024	semestrale	Euribor 6 mes
Banca BPM SpA	CCC ipotecario 123801	0	0	-	-	13/04/2024	semestrale	Euribor 6 mes
Unicredit Group SpA	Mutuo ipotecario 2016	1.943.445	1.757.566	1.844.982	-	30/04/2025	semestrale	Euribor 6 mes
Banca BPM SpA	Finanziamento Chirografario 2019	3.217.606	3.072.593	3.169.035	-	30/09/2024	trimestrale	Euribor 3 mes
Unicredit Group SpA	Mutuo ipotecario 2019	9.197.997	8.983.753	9.137.108	-	30/09/2024	semestrale	Euribor 6 mes
Banca Valadonna	Finanziamento Chirografario 2019	0	4.828.091	0	-	01/12/2027	trimestrale	Euribor 3 mes
Credito Valadonna SpA	Mutuo ipotecario 2018	2.648.194	3.042.452	2.111.910	-	05/11/2027	trimestrale	Euribor 3 mes
BNL SpA	Finanziamento a Breve 2020	0	6.173.660	2.460.436	-	31/12/2024	trimestrale	Euribor 3 mes
Banca di Verona	Finanziamento Chirografario 2020	0	2.981.323	-	-	30/09/2021	trimestrale	Euribor 3 mes
Intesa San Paolo	Finanziamento Chirografario 2020	8.952.659	10.011.634	6.377.919	-	30/05/2026	trimestrale	Euribor 3 mes
Banca Fideurad	Finanziamento Chirografario 2020	4.486.870	4.989.570	3.183.489	-	30/05/2026	trimestrale	Euribor 3 mes
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento Chirografario 2020	8.749.949	10.012.027	6.248.905	-	30/05/2026	trimestrale	Euribor 3 mes
BNL SpA	Finanziamento Chirografario 2020	3.641.209	4.557.773	2.124.430	-	21/09/2026	semestrale	Euribor 6 mes
Smerit Spa	Finanziamento Chirografario 2021	6.000.000	6.000.000	6.000.000	-	31/12/2027	semestrale	teso
Totale	Totale Debiti verso banche	59.962.506	73.190.608	50.045.101	-			

I finanziamenti in essere con il Banco BPM SpA, UniCredit SpA e Intesa San Paolo sono stati a suo tempo contratti a condizioni di mercato e sono stati erogati dall'ente finanziario nello svolgimento della propria attività caratteristica, per tale ragione si è ritenuto che la classificazione maggiormente aderente alla sostanza fosse quella proposta nello schema di bilancio. Sui seguenti finanziamenti sono presenti Covenants bancari per i quali Veronafierra rientra nei limiti previsti per il 2022:

- UniCredit SpA mutuo ipotecario 2016 di euro 1,8 milioni;
- UniCredit SpA mutuo ipotecario 2019 di euro 9,2 milioni;
- CDP SpA credito chirografario 2020 di euro 8,7 milioni;
- Banca di Verona finanziamento chirografario 2020 di euro 4,4 milioni

gmm

VERONAFIERE S.P.A.

La società ha avviato un processo di rivisitazione dei prestiti con tutte le istituzioni finanziarie. Nel corso del 2021 Veronafiere SpA ha concordato con UniCredit SpA e il Banco BPM SpA la moratoria dei mutui ipotecari accesi nel 2006 che ammontano a 3,2 e 3,5 milioni di euro e nei primi mesi del 2022 si è inoltre perfezionata:

- la moratoria con Banco BPM SpA dei finanziamenti di cui ai conti correnti ipotecari azzerati dal 2021;
- la moratoria con Banco BPM SpA del mutuo chirografario del 2019 che presenta un residuo di 3,2 milioni di euro al 31.12;
- la moratoria con UniCredit SpA del mutuo del 2019 di 9,2 milioni di euro al 31.12;
- la moratoria con UniCredit SpA del mutuo ipotecario del 2016 di 1,8 milioni di euro alla stessa data.

Per le moratorie sopra indicate è stato pattuito lo slittamento di 24 mesi delle rate di rimborso.

Anticipi da espositori e clienti: la voce ammonta ad euro 5.704.956 e si riferisce a debiti verso espositori per anticipi ed accenti ricevuti a fronte di manifestazioni che si svolgeranno nel 2023 e seguenti.

Debiti verso fornitori: la voce ammonta ad euro 20.594.439, segnando un aumento rispetto ai 17.174.779 euro del 31.12.2021 ed è costituita da debiti verso fornitori e professionisti; in tale posta sono incluse fatture da ricevere per euro 5.348.114.

Debiti verso Controllate: la voce ammonta ad euro 3.585.860 e si riferisce a debiti commerciali verso Veronafiere Servizi SpA per euro 2.975.367, verso Polo Fieristico Veronese SpA per euro 530.000, verso Milanez & Milaneze per euro 23.631 e verso Veronafiere Asia LTD per euro 56.862.

Debiti tributari: ammontano a euro 716.452 e accolgono i seguenti debiti:

	31/12/2022	31/12/2021
Per ritenute da versare per redditi di lavoro dipendente	418.632	776.245
Per ritenute da versare per lavori a progetto e co.co.co	-	7.291
Per ritenute da versare per redditi di lavoro autonomo	130.130	174.097
Per Irap di competenza da versare	124.386	-
Per Irap di competenza da versare	43.304	19.880
Altri debiti	-	-
Totale debiti tributari	716.452	977.513

I debiti per ritenute, non ancora versati alla chiusura dell'esercizio, sono stati regolarmente corrisposti nell'esercizio 2023.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: ammontano a euro 632.114 e si riferiscono a:

	31/12/2022	31/12/2021
Oneri sociali e contributivi per stipendi, mensilità aggiuntiva		
premi di produzione e produttività, lavori a progetto e co.co.co	546.714	600.720
Oneri w Fondo Mario Negri, Fasdac e Mario Pastore	36.983	76.748
Oneri w Fondo (fondo pensione dipendenti terziario)	39.064	39.409
Altri oneri sociali	9.373	13.213
Totale debiti verso Istit. di previdenza e sic. Sociale	632.114	730.090

Gli importi sopra indicati sono stati regolarmente corrisposti nell'esercizio 2023.

Altri debiti: la voce ammonta a euro 1.122.400 e si compone di:

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti per cauzioni ricevute e relativi interessi maturati	78.502	77.675
Verso il personale per stipendi di dicembre e accantonamenti	1.012.568	1.037.250
Per ritenute sindacali	2.552	2.695
Altri debiti diversi	28.778	37.663
Totale altri debiti	1.122.400	1.155.273

Debiti - Ripartizione per area geografica

La ripartizione geografica (fornitori Italia, UE ed extra UE) non è significativa in quanto la prevalenza dei debiti iscritti in bilancio si riferisce a debiti nei confronti di fornitori italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del Codice civile:

I debiti assistiti da garanzie reali ammontano a euro 20.456.433 come riportato nel prospetto dei debiti verso banche e non vi è residuo di debiti assistiti da garanzie reali oltre i cinque anni.

Il conto Garanzie reali ipotecarie, immutato rispetto al 2021, si riferisce alle seguenti garanzie ipotecarie:

- Garanzia ipotecaria sui padiglioni 2/3 a favore Banco BPM SpA per un valore di 14,5 milioni con scadenza marzo 2023;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado sui padiglioni 2/3 a favore di Banco BPM SpA per un valore di 6 milioni in scadenza a novembre 2030;
- Garanzie ipotecarie di primo grado rilasciate sui padiglioni 11 e 12 (ex pad. 10 e 11 nel passato), a favore del Banco BPM SpA e UniCredit SpA per un valore di 22,5 milioni di euro per istituto con scadenza rispettivamente settembre 2025 e settembre 2027;
- Garanzie ipotecarie di primo grado e di secondo grado rilasciate sulle Gallerie Mercatali a favore di UniCredit SpA per un valore rispettivamente di 9 milioni di euro con scadenza aprile 2025 e di 12 milioni con scadenza settembre 2024;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado rilasciata sulle Gallerie Mercatali e sul padiglione 11-12 a favore di UniCredit SpA per 12 milioni di euro con scadenza settembre 2024;
- Garanzia ipotecaria di primo grado rilasciata sul padiglione 9 a favore di Credito Valtellinese per un valore di 9 milioni di euro con scadenza novembre 2026.

Le garanzie reali ammontano pertanto a 107,5 milioni di euro.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono in essere finanziamenti dei soci.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI



[Handwritten signature]

VERONAFIERE S.P.A.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 288.305 (euro 694.338 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei Passivi	694.338	-406.033	288.305
Risconti Passivi			
Totale debiti	694.338	-406.033	288.305

La voce comprende l'importo di competenza degli interessi dei mutui in scadenza nel corso del 2023.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, esposti in bilancio in base al dettaglio prescritto dal D.M. 26/5/1992, registrano un incremento rispetto all'esercizio 2021 del 161,7%.

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione in merito ad una più dettagliata analisi degli eventi fieristici svoltisi nel 2022.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 10 del Codice civile viene esposta nella seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Partecipazioni	42.176.674	15.059.443	27.129.231
Ingressi	7.086.237	2.773.805	4.311.432
Servizi accessori	16.262.327	5.361.397	10.900.930
Pubblicità	2.400.913	1.252.447	1.148.466
Altri proventi	1.575.776	1.892.654	306.878
Proventi della ristorazione	5.543.343	2.342.805	3.200.538
Totale Ricavi delle vendite	75.044.270	28.686.551	46.377.719

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione geografica dei ricavi non è significativa in quanto i medesimi sono stati realizzati prevalentemente in relazione a prestazioni di servizi erogate nel quartiere fieristico di Verona.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 5.711.760 (euro 29.698.507 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Attivi attivi e servizi	778.193	560.825	217.368
Contributi conto esercizio	1.139.014	25.406.236	24.267.222
Proventi diversi	3.794.553	3.731.446	63.107
Totale altri proventi	5.711.760	29.698.507	23.986.747

Attivi attivi: la voce ammonta ad euro 778.193 e si riferisce a contratti di locazione in corso con vari Istituti di Credito, con l'Amministrazione PPTT ed alcuni pubblici esercizi.

Contributi conto esercizio: la voce riguarda i contributi ricevuti e per i quali si rimanda alle informazioni di cui alla legge 4.03.2017 n.124.

Proventi diversi: la voce armonia complessivamente ad euro 3.794.553 e risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi attività contro congressuale e parcheggi	82.366	57.850	24.516
Sopravvenienze attive	1.924.654	1.538.668	385.966
Rimborsi vari	654.157	746.162	82.005
Ricavi iniziali diverse	1.123.376	1.388.746	265.370
Totale Proventi diversi	3.794.553	3.731.446	63.107

I ricavi relativi alle iniziative diverse si riferiscono principalmente agli introiti derivanti dall'adesione di Veronafiere, in qualità di soggetto attuatore, a programmi comunitari. Le sopravvenienze attive sono relative principalmente a sopravvenienze per crediti d'imposta usufruiti nel 2022 per 197.881 euro, a fatturazioni attive relative a proventi degli anni precedenti e a penalità riscosse per 578.823 euro, a stralcio di fondo rischi esuberanti per 260.224 euro e a sopravvenienze da stralcio di passività pregresse per 768.736 euro

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

I costi della produzione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, possono essere così riassunti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Acquisti	34.546	62.869	28.323
Servizi	56.138.646	32.285.674	23.852.972
Affitti passivi	1.567.987	1.116.429	451.558
Personale	9.903.208	9.489.558	413.650
Ammortamenti e svalutazioni	11.929.814	5.483.746	6.446.068
Accantonamento per rischi e altri	2.480.000	3.310.565	830.565
Oneri diversi di gestione	1.354.496	1.629.833	275.337
Totale costi della gestione	83.408.697	53.378.674	30.030.023

Acquisti

La voce si riferisce unicamente alla cancelleria e moduleristica ed armonia ad euro 34.546.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 56.138.646 (euro 32.285.674 nel precedente esercizio).

La composizione della voce in oggetto e le principali variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

VERONAFIERE S.P.A.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi di alloggimento delle manifestazioni	17.100.823	6.377.434	10.723.389
Costi oneri organizzativi manifestazioni	8.455.467	6.197.828	2.257.639
Costi promozionpublicitari	6.326.284	3.404.493	2.921.791
Costi delle prestazioni di servizi	12.476.792	8.331.427	4.145.365
Costi di trasporto	149.134	199.895	50.761
Costi assicurativi	962.537	331.554	330.983
Costi di consulenza collaborazione e prestazioni profess.	1.503.056	1.483.877	19.179
Costi delle missioni	23.746	53.709	29.963
Costi funzionamento uffici	3.646.977	2.682.070	964.907
Costi della ristorazione	4.475.681	2.069.705	2.405.976
Costi di manutenzione	935.813	794.719	141.094
Costi Organ. Statutari e uffici	362.336	358.963	23.373
Totale costi della gestione	56.138.646	32.285.674	23.852.972

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.567.987 (euro 1.116.429 nel 2021).

Costi del Personale

I costi del personale ammontano a euro 9.903.208 rilevando un aumento di euro 413.650 rispetto al 2021.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 2.315.519 e sono stati calcolati in virtù di una via utile puntualmente definita, come già esposto nel paragrafo afferente alle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano a euro 7.008.454 (euro 4.051.325 nel 2021) e sono stati calcolati in relazione alle rispettive possibilità di utilizzazione economico-tecnica dello stesso. Il minor importo del 2021 è riconducibile alla facoltà di cui si è avvalsa Veronafiere di imputare a conto economico una quota pari ai sette dodicesimi degli ammortamenti complessivi ai sensi del DL 104/2020.

Svalutazioni delle immobilizzazioni: per l'anno 2022 si è provveduto ad effettuare la svalutazione di alcuni software non più utilizzati, inerenti all'inserimento pratiche della direzione commerciale, per un importo di euro 95.272.

Le svalutazioni dell'attivo circolante ammontano a euro 2.510.569 (euro 240.000 nel 2021) e sono state effettuate in relazione al presunto valore dei crediti commerciali non recuperabili esistenti al 31/12/2022

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Al 31/12/2022 risultano accantonamenti per rischi di contenziosi per complessivi euro 2.480.000 relativi a:

- 1.080.000 per rischi connessi a garanzie prestate a terzi;
- 1.200.000 per possibili transazioni in corso di definizione con partner commerciali coinvolti nei progetti europei;
- 200.000 per contenziosi con fornitori

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.354.496 (euro 1.629.833 nel precedente esercizio).

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposta di pubblicità	63.708	60.826	2.882
Imposte varie e imposte non deducibili	72.131	19.746	52.385
IRU	864.306	865.266	960
Imposta comunale smaltimento rifiuti	60.235	52.844	7.391
Totale imposte diverse	1.060.380	998.682	61.698
Gestione parcheggi	5.482	3.529	1.953
Minusvalenze Ordinarie relative ai cessi	-	22.990	22.990
Perdite su crediti	-	125	125
Sopravvenienze passive	288.634	604.507	315.873
Totale	294.116	631.151	337.035
Totale oneri diversi di gestione	1.354.496	1.629.833	275.337

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi da partecipazione**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 11 del Codice civile, non si rilevano proventi da partecipazione relativi all'anno 2022.

Altri proventi finanziari: la voce si riferisce a proventi finanziari diversi ed è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi su c/c bancari e postali	31.650	1.964	29.686
Interessi legali per dilazioni di pagamento	574	229.306	228.732
Interessi vari	48.981	-	48.981
Scarti e abbuoni attivi	1.981	17.302	15.321
Totale altri proventi finanziari	83.186	248.572	165.386

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi su mutui, sul c.c. ipotecario e vari passivi	2.449.167	1.545.709	903.458
Interessi su depositi cauzionali e interessi vari	827	14.707	13.880
Scarti e abbuoni passivi	13.930	14.630	700
Interessi passivi su conti correnti bancari	1.151	80.056	78.905
Totale Interessi e altri oneri finanziari	2.465.075	1.665.102	809.973

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	2.450.318
Altri	14.757
Totale	2.465.075

In ossequio al principio contabile 19 e all'art 2426 del c.c. i debiti finanziari verso banche sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato e pertanto l'attualizzazione dei flussi futuri dei rimborsi ai tassi di interesse, aumentati notevolmente nell'ultimo trimestre dell'anno, ha comportato un incremento rilevante degli interessi al quale non corrisponde un incremento dei derivati di copertura che riverberano i loro effetti positivi sugli esercizi successivi al 2022.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Perdite su cambi	0	-13.914	-13.914

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le svalutazioni delle attività finanziarie ammontano a euro 1.043.455 e si riferiscono alla svalutazione del valore delle partecipate Verona Parma Exhibition Srl comprensiva del credito immobilizzato per un totale di euro 411.455 e di Veronatiere Do Brasil per euro 632.000. Si rimanda a quanto riportato nella presente nota nel capitolo relativo alle partecipazioni.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 13 del Codice civile ad esclusione dei contributi in conto esercizio legati alla pandemia Covid per i quali si rimanda alle informazioni sui contributi di cui alla legge 4.08.2017 n. 124.



COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 13 del Codice civile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte ammontano ad un importo di euro 23.171 e sono così costituite:

	31/12/2022	31/12/2021
Imposta sostitutiva	0	0
Ires dell'esercizio	1.074	0
Irap dell'esercizio	124.385	-
Totale imposte correnti (A)	125.460	-
Incrementi imposte anticipate	-24.009	-164.376
Riassestamenti imposte anticipate	446.292	47.658
Totale imposte differite attive (B)	422.273	116.718
Incrementi imposte differite passive	359.790	112.693
Im differite passive non traslatate a c/c	-300.699	-
Riassestamenti imposte differite passive	-583.653	-592.880
Totale imposte differite passive (C)	-524.562	480.187
Totale imposte anticipate e differite (D = B-C)	102.289	596.905
Totale imposte E (A-D)	23.171	596.905

Il presente bilancio contempla la rilevazione delle imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in base ai piani economici e finanziari presentati e la rilevazione delle imposte differite sulle differenze temporanee imponibili. L'importo complessivo delle imposte correnti, anticipate e differite imputate sul conto economico di Veronafiere, ammonta a euro 23.171 e deriva dal confronto fra gli importi di credito/debito iscritti al termine del precedente esercizio e gli importi di credito/debito iscritti al termine dell'esercizio in corso.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscaltà complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

A) Differenze temporanee	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	12.063.966	0
Totale differenze temporanee imponibili	-12.603.254	1.352.437
Differenze temporanee nette	-539.287	1.352.437
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	148.586	53.174
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	16.807	-429
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	165.392	52.745

VERONAFIERE S.P.A.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRBS	Effetto fiscale IRBS
Perdite fiscali a nuovo	11.567.878	0	11.567.878	24,00%	2.377.238
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	28.642	51.108	79.750	24,00%	19.140
Svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti non deducibili	1.021.906		1.021.906	24,00%	245.257
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	1.520.461	-507.961	1.012.500	24,00%	243.000
Altre variazioni IRES	18.155	2.133	20.288	24,00%	4.869

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRBS	Effetto fiscale IRBS	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sopravvenienze da disimpegno fiscale Ammortamenti	1.383.404	-10.997	1.352.407	-	-	3,90%	52.745
Sopravvenienze da disimpegno fiscale Altre rettifiche	-10.161.609	-490.083	-9.066.526	24,00%	-2.319.968	-	-
Altre variazioni IRES	-6.445	8.444	1.999	24,00%	-484	-	-
Pervenute differite ex art. 95 Tur	-3.367.878	1.883.657	-1.583.941	24,00%	-404.143	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

Perdite fiscali	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rievate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rievate
- dell'esercizio	-1.662.711			-24.362		
- di esercizi precedenti	11.592.233			11.592.233		
Totale perdite fiscali	9.929.522			11.567.875		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	9.929.522	24,00%	2.383.085	11.567.875	24,00%	2.775.289

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscali di bilancio e onere fiscali teorico

Determinazione dell'imponibile IRES			
Risultato prima delle imposte		6.091.925	
Onere fiscale teorico aliquota:	24,00%		-1.462.062
Differenze temporanee tassabili		-258.721	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		5.035.806	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		-132.063	
Differenze che non si riverseranno sugli anni successivi		-232.559	
Differenze tassabili in esercizi successivi		1.683.937	
a) imponibile fiscale ad aliquota agevolata			
b) imponibile Fiscale		4.475	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio ad aliquota ordinaria del 24 % (b x 24 %)		1.074	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio ad aliquota ridotta % (a x .)			
Totale imposte sul reddito			1.074
Onere effettivo di imposta		0,0%	



Handwritten signature

Determinazione dell'imponibile Irap			
Imponibile di bilancio		2.337.902	
Oneri fiscali teorico aliquota:	3,90%		91.178
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		10.966	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Differenze che non si riverseranno sugli anni successivi		840.508	
Imponibile Fiscale		3.189.377	
Imposte correnti		124.386	
Oneri effettivo di imposta	5,32%		

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 15 del Codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	21
Impiegati	99
Operai	
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	125

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16 del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	279.670	75.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 primo comma, numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	66.800
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	66.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, numero 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale sociale sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Consistenza iniziale - Numero	Consistenza iniziale - Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio - Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio - Valore nominale	Consistenza finale - Numero	Consistenza finale - Valore nominale
AZIONI: Ordinarie	90.912.707				90.912.707	
Privilegiate						
d'Assempio						
d'Godimento						
Altre categorie						
Totali	90.912.707	-	-	-	90.912.707	-

Si precisa che le azioni sono prive di valore nominale.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, primo comma, numero 18 del Codice civile, si informa che la società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 19 del Codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9 del Codice civile, si riportano le seguenti informazioni su impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni che si riferiscono al sistema dei rischi sono tali da riflettere il rischio derivante dalle fidejussioni rilasciate da Voronafierrè ed esistenti alla chiusura dell'esercizio e quelli per le garanzie ipotecarie.

Fidejussioni: Il conto fidejussioni ammonta ad euro 2.642.44 per garanzie rilasciate a favore di espositori per la loro partecipazione ad eventi in qualità di enti pubblici per euro 237.363, ad euro 1.090.581 a favore del Comune di Verona per le opere di ampliamento del parcheggio multipiano, di euro 600.000 mila a favore del

Banco BPM SpA per un affidamento concesso a terzi per un progetto europeo, di euro 615.000 a favore di Intesa San Paolo relativa all'associazione Organic Link ed euro 100.000 a favore di Banca Intesa San Paolo inerente il finanziamento della partecipata Milanez & Milaneze.

Il conto Garanzie reali ipotecarie si riferisce alle seguenti garanzie ipotecarie:

- Garanzia ipotecaria sui padiglioni 2/3 a favore Banco BPM SpA per un valore di 14,5 milioni con scadenza marzo 2023;
 - Garanzia ipotecaria di secondo grado sui padiglioni 2/3 a favore di Banco BPM SpA per un valore di 6 milioni in scadenza a novembre 2030;
 - Garanzie ipotecarie di primo grado rilasciate sui padiglioni 11 e 12 (ex pad. 10 e 11 nel passato), a favore del Banco BPM SpA e UniCredit SpA per un valore di 22,5 milioni di euro per istituto con scadenza settembre 2025;
 - Garanzie ipotecarie di primo grado e di secondo grado rilasciate sulle Gallerie Mercatali a favore di UniCredit SpA per un valore rispettivamente di 9 milioni di euro con scadenza aprile 2025 e di 12 milioni con scadenza settembre 2020;
 - Garanzia ipotecaria di secondo grado rilasciata a favore di UniCredit SpA per 12 milioni di euro con scadenza settembre 2020;
 - Garanzia ipotecaria di primo grado rilasciata sul padiglione 9 a favore di Credito Valtellinese per un valore di 9 milioni di euro con scadenza novembre 2026.
- Le garanzie reali ammontano pertanto a 107,5 milioni di euro.

La società non presenta passività potenziali, salvo alcuni contenziosi a fronte dei quali sono stati accantonati appositi fondi rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447-bis del Codice civile, si attesta che la società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice civile, si attesta che la società non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-bis del Codice civile, si attesta che non sono state realizzate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Veronafiere, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del Codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettiva della continuità aziendale

Le manifestazioni che si sono svolte nei primi mesi del 2023 sembrano confermare, e anzi consolidare, il processo di ripresa delle traiettorie dimensionali, già avvertito nel secondo semestre dell'anno precedente, sia sul lato espositori e relative superfici occupate sia sul versante delle presenze dei visitatori. Dimensioni

che sono notevolmente cresciute rispetto alle edizioni delle manifestazioni tenutesi nel primo semestre 2022 che risentivano ancora del sussulto della pandemia da Covid verificatosi a cavallo tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022. Ma soprattutto dimensioni che cominciano già, almeno in alcuni casi, ad avvicinarsi a quelle che conoscevamo nell'epoca pre-covid.

Il calendario 2023 si è aperto con unaultima edizione di Motor Bike Expo, l'evento fieristico che pone il proprio focus sul motociclista e sull'utilizzo della motocicletta: accessori, abbigliamento, itinerari, strutture. Un'edizione che ha visto triplicare il numero di visitatori rispetto a quella tenutasi l'anno precedente in periodo ancora soggetto all'incertezza pandemica, con 720 aziende presenti, di cui più di 80 provenienti dall'estero – da 35 diversi Paesi – distribuite su 100.000 mq di esposizione (80.000 indoor e 20.000 outdoor). 7 padiglioni divisi per aree tematiche, a rappresentanza di tutti i "mondi" del settore delle due ruote; 5 aree esterne con show mozzafiato e centinaia di demo ride, oltre 100 eventi a programma e oltre 3.000 moto esposte... una vera e propria "città della moto" che ha allargato e aperto i confini del quartiere fieristico di Veronafiere per confluire con attività e iniziative verso il vero e proprio centro di Verona.

Febbraio ha poi registrato la prima edizione di Fieragricola Tech, la rassegna di Veronafiere dedicata all'innovazione in agricoltura, con focus dedicati alla digitalizzazione e all'agricoltura di precisione, alle energie rinnovabili, alla smart irrigation, ai biostimolanti, con tremila visitatori professionali. È stato un debutto molto soddisfacente, che ha premiato una formula innovativa, con 60 espositori in due giorni e oltre 50 convegni di alto profilo tecnico scientifico

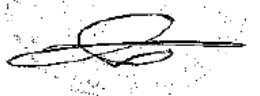
Il ritorno di affluenze importanti in valore assoluto di appassionati è confermato dalle due successive manifestazioni consumer in calendario.

EO3, European Outdoor Show, la seconda edizione della manifestazione dedicata a caccia, tiro sportivo, pesca, nautica e outdoor si è sviluppata su 5 padiglioni con 357 aziende (e 502 marchi) superando le 37.000 presenze, numero vicino al record italiano del settore.

Model Expo Italy: la manifestazione numero 1 in Italia per il mondo del modellismo e del gioco ha tagliato le 18 edizioni con molte novità, grazie ad una collaborazione rafforzata con le 90 associazioni di appassionati presenti, sia del territorio che nazionali. 5 i padiglioni per un totale di 60mila metri quadrati, con 450 espositori e più di 150 appuntamenti, tra spettacoli, contest e laboratori con oltre 40.000 visitatori in due giorni.

Anche le quattro intense giornate di Letexpo 2023, la seconda edizione dell'innovativa fiera dedicata a trasporti, logistica e servizi alle imprese, hanno registrato un buon bilancio conclusivo: 5 padiglioni, 60.000 mq di spazio espositivo, 310 espositori, +80% degli operatori, oltre 100 momenti di confronto tra conferenze, interviste, workshops ed iniziative sociali, 30 moderatori e 350 relatori tra i quali 8 ministri.

L'edizione numero 55 di Viritalia ha coinvolto l'intero quartiere fieristico con oltre 100mila mq netti, diciassette padiglioni tra fissi e tensostrutture al completo, diventato per quattro giorni il più grande centro b2b internazionale del vino italiano e non solo, con più di 4mila aziende in rappresentanza di tutto il made in Italy enologico e da oltre 30 nazioni. La manifestazione si è chiusa con 93mila presenze complessive, di cui 29.800 stranieri. La crescita rispetto all'ultima edizione è stata quasi totalmente determinata dagli ingressi di buyer esteri (+20% circa) provenienti da 143 paesi, che in questa edizione hanno rappresentato un terzo del totale degli operatori accreditati. Di questi, oltre mille top buyer selezionati e ospitati da Veronafiere e da Ice-Agenzia.



Viritaly and the City, il "fuorisalone" veronese da quest'anno ritornato totalmente nella sfera organizzativa della fiera di Verona, ha inoltre registrato oltre 45mila degustazioni (+50% sul 2022) da parte dei winelover nel centro storico di Verona.

Nel 2023 Veronafiere sta predisponendo quanto necessario per addivenire nel corso dell'esercizio alla fusione per incorporazione della controllata Piemmeti Mantelstazioni tecniche SpA in coerenza con le linee guida del piano di azione per la ripartenza.

Continuità Aziendale

Gli amministratori, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e connesse ad un orizzonte temporale di dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Si ricorda che, in ogni caso, la valutazione degli amministratori sul presupposto della continuità aziendale comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono per loro natura incerti.

Dopo aver effettuato tutte le necessarie verifiche e valutazioni, gli Amministratori considerando:

- l'elevato livello di patrimonializzazione di Veronafiere e l'avvenuto perfezionamento dell'aumento di capitale.
 - i finanziamenti erogati a medio lungo termine stipulati nel 2020 e la rimodulazione degli stessi effettuati nel 2021 e nel 2022
 - i contributi ricevuti nel 2021 e nel 2022 in relazione alle perdite sofferte nel 2020
 - la ripresa dell'attività economica e dell'attività fieristica che, più specificatamente, che non ha ricevuto alcun effetto negativo collegato al conflitto russo – ucraino
- hanno la ragionevole aspettativa che le risorse disponibili ed i piani di azione identificati, siano in grado di garantire adeguate risorse per la gestione operativa della società e del gruppo e il presente bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in base al presupposto di continuità aziendale.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, numero 1 del Codice civile, sono state poste in essere otto operazioni di acquisto di derivati OTC a copertura dei flussi finanziari attesi inerenti i tassi di interesse, tre con Banco BPM SpA di cui uno a copertura del tasso di interesse sul mutuo sottoscritto nel 2006 e due a copertura dei tassi di interesse sui conti ipotecari, altri tre con UniCredit SpA a copertura dei tre mutui sottoscritti rispettivamente nel 2006, nel 2016 e nel 2019, uno con Banca Friulacria per il mutuo sottoscritto nel 2020 e uno con Intesa San Paolo per il mutuo sottoscritto nel 2020. Tali strumenti derivati di copertura sono valutati in Hedge Accounting secondo la seguente tabella:

